

## MF FOCUS

# La crescita di Italmatch guarda all'ESG

Non solo prodotti chimici ma soluzioni funzionali per diverse applicazioni, con un crescente focus su sostenibilità e circolarità

Il Gruppo Italmatch Chemicals, al 25esimo anno di attività, conta oggi 1.100 dipendenti in 16 paesi nel mondo, 19 stabilimenti e 6 centri di Ricerca e Sviluppo che servono cinque mercati finali, dal trattamento acque ai lubrificanti, dagli additivi per le plastiche all'oil & gas, fino alle applicazioni più esigenti del personal care.

## LA TRANSIZIONE GREEN

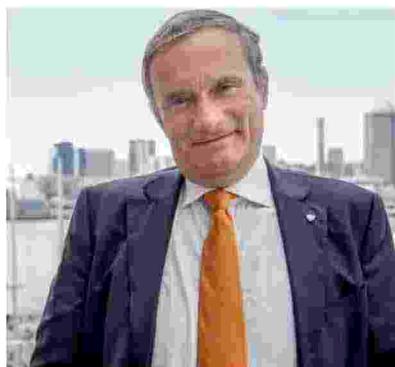
Oggi però Italmatch significa non solo prodotti chimici, ma vere e proprie soluzioni funzionali per diverse applicazioni, il tutto con una crescente sensibilità sulla sostenibilità e la circolarità, coerentemente con l'approccio ESG adottato dall'azienda. È questa la ricetta del gruppo internazionale Italmatch Chemicals, la cui chimica, oggi, si può trovare anche in tante filiere chiave per la transizione «verde»: dai prodotti per le batterie delle auto elettriche alle soluzioni all'avanguardia per il settore delle energie rinnovabili, fino a progetti di economia circolare che prevedono la rinobilitazione di risorse da materiali di scarto.

## UN RUOLO GLOBALE

In 25 anni di storia, la multinazionale della chimica di specialità è passata da un mercato di nicchia dei derivati del fosforo a un ruolo globale in soluzioni innovative e sostenibili. Grazie al know-how acquisito e la solida rete internazionale di uffici e stabilimenti, Italmatch è stata selezionata per partecipare a progetti di rilevanza internazionale. Uno di questo è l'IPCEI (Important Project of Common European Interest) «European Battery Innovation», che prevede lo sviluppo di una filiera locale a supporto della produzione di veicoli elettrici e in conformità degli obiettivi sfidanti di neutralità climatica nell'agenda europea. L'azienda, che fa parte delle 42 aziende selezionate (di cui 12 italiane), si prepara a partire con la fase di Ricerca e Sviluppo che coinvolgerà in prima linea quattro dei suoi stabilimenti e centri R&D: quelli di Arese, Spoleto e Napoli in Italia e Francoforte in Germania.

## INNOVAZIONI LUNGIMIRANTI

Allo studio, non solo batterie più sicure e performanti e il loro smaltimento, per il gruppo Italmatch. «All'interno dell'azienda esiste un team Beyond Innovation interamente dedicato a promuovere innovazioni lungimiranti, con un focus particolare sulla sostenibilità e sulle energie rinnovabili», racconta Sergio Iorio, CEO del Gruppo. «Italmatch sta infatti lavorando su più fronti per accrescere la sostenibilità delle proprie soluzioni, come ad esempio prodotti ecosostenibili per applicazioni nell'Oil & Gas derivati da scarti di pesce (Eco-Inhibitors), i sistemi per il recupero di metalli preziosi durante le attività estrattive (Ionquest) o dalle batterie esauste, soluzioni per la desalinizzazione



In alto, Una nuova linea produttiva nello stabilimento di Italmatch Chemicals ad Arese (Italia), dove ha sede uno dei principali R&D Center del Gruppo. Sotto, da sinistra, Sergio Iorio, CEO & Founder del Gruppo Italmatch Chemicals e Maurizio Turci, General Manager & Group CFO di Italmatch Chemicals

e l'energia geotermica ed eolica, il recupero del fosforo dai rifiuti industriali (FlashPhos)».

## INNOVAZIONE E ACQUISIZIONI

L'innovazione è un driver fondamentale per lo sviluppo e la crescita di Italmatch, insieme alla sua continua attività di M&A. L'azienda ha recentemente acquisito la scozzese Aubin Group, società specializzata nella produzione e commercializzazione di soluzioni chimiche innovative per l'industria dell'Oil & Gas ed energie green. Un'operazione che ha permesso ad Italmatch di rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento nel settore dell'O&G a delle rinnovabili, nonché in mercati strategici come il Middle East, Nord Europa e USA. Il tutto, guardando sempre a tutti gli aspetti dell'ESG.

## RESPONSABILITÀ SOCIALI

«Oggi c'è una crescente attenzione sull'im-

patto che le aziende hanno sulle realtà in cui operano: non solo quello ambientale, ma anche l'indotto e la creazione di valore nelle comunità locali», spiega Maurizio Turci, General Manager Corporate e Group CFO, che fa riferimento agli aspetti Social e Governance dell'approccio ESG adottato dall'azienda. «Siamo presenti in 16 paesi, il gruppo è un melting pot di persone in cui consideriamo la diversity come una chiave fondamentale di successo. Valorizziamo i diversi background, le diverse culture, ma anche la pluralità di generazioni senza bias legati al genere: quelle Y e Z costituiscono oggi il 45% della forza lavoro. Inoltre, consideriamo fondamentale il nostro ruolo nella formazione, anche attraverso rapporti di collaborazione con licei e università, e in processi interni di reverse mentoring. Tutti progetti che guardano al futuro del Gruppo».

Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente focus sono stati forniti dal cliente, che ne garantisce la correttezza e veridicità, a soli fini informativi